

FAQ

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di complessive n. 200 unità di personale non dirigenziale, con inquadramento giuridico ed economico nell'Area dei Funzionari (ex categoria D) – di cui n. 80 unità nel profilo professionale Specialista amministrativo contabile (Codice SAC), n. 95 unità Specialista mercato e servizi lavoro (Codice SMSL) e n. 25 unità Specialista informatico statistico (Codice SIST) - per il potenziamento dei Centri per l'impiego della Sicilia

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. DOVE POSSO TROVARE IL BANDO DI CONCORSO?

Il bando di concorso è pubblicato sul Portale “inPA”, disponibile all’indirizzo [“https://www.inpa.gov.it/”](https://www.inpa.gov.it/) e sul sito istituzionale dell’Amministrazione regionale siciliana - Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale nella sezione Avvisi e comunicazioni alla URL: [“https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-autonomie-locali-funzione-pubblica/dipartimento-funzione-pubblica-personale”](https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-autonomie-locali-funzione-pubblica/dipartimento-funzione-pubblica-personale).

2. COME POSSO PRESENTARE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE?

Ai sensi dell’art. 4, comma 2, del bando di concorso, il candidato deve inviare la domanda di ammissione esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale “inPA”, disponibile all’indirizzo “<https://www.inpa.gov.it>”, previa registrazione sullo stesso Portale. Per la partecipazione alla procedura il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale. La registrazione, la compilazione e l’invio online della domanda devono essere completati entro il termine di quarantacinque (45) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del bando sul Portale “inPA”. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello scadere dello stesso.

3. COME FACCIO AD APPORTARE MODIFICHE ALLA DOMANDA INVIATA?

In caso di errore nella compilazione della domanda già inviata, occorre inviare una nuova domanda entro i termini di scadenza per la presentazione della stessa (cioè entro quarantacinque giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del bando sul Portale “inPA”). Come specificato dall’art. 4, comma 3, del bando di concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive di ogni effetto.

4. COME POSSO ANNULLARE UNA DOMANDA IN COMPILAZIONE?

Si consiglia di andare alla sezione “Verifica e invio” del *form* di candidatura e cliccare il tasto “Annulla domanda”.

5. COME FACCIO AD AVERE CONFERMA DI AVER INVIAZO LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE?

Come previsto dall’art. 4, comma 3, del bando di concorso, la data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale “inPA” che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio della domanda di partecipazione.

6. DEVO ALLEGARE O TRASMETTERE IL CURRICULUM VITAE?

Il curriculum vitae non va trasmesso in PDF né allegato alla domanda di partecipazione, bensì deve essere compilato attraverso il format presente sul portale “inPA”, posto che, come previsto dall’art. 4, comma 2, del bando di concorso, la domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente attraverso il Portale “inPA”, non essendo ammesse altre forme di compilazione e di invio.

7. HO LAVORATO PRESSO CON LA TIPOLOGIA DI CONTRATTO , COSA DEVO INSERIRE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE?

Ogni valutazione circa le dichiarazioni da rendere in fase di presentazione della domanda di ammissione è a cura del candidato. Si consiglia di attenersi a quanto specificatamente previsto dal bando di concorso, inserendo quanto richiesto nel *form* di candidatura.

8. COSA DEVO INSERIRE NEL CAMPO “IDONEITÀ ALL’IMPIEGO”?

Ogni valutazione circa le dichiarazioni da rendere in fase di presentazione della domanda di ammissione è a cura del candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso e dalla normativa vigente. Si consiglia di inserire, all’interno della sezione relativa ai requisiti generici, la voce relativa all’idoneità all’impiego, valorizzando la risposta conforme alla situazione personale del candidato.

9. NON RIESCO AD INVIARE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, COSA POSSO FARE?

Si consiglia di ricontrizzare attentamente il proprio *form* di candidatura al fine di rintracciare eventuali anomalie o sezioni incomplete, segnalate da apposito triangolino giallo di alert, che non consentono l’invio della domanda.

10. HO INVIATO LA DOMANDA ONLINE DI PARTECIPAZIONE E HO RICEVUTO LA CONFERMA DELL’AVVENUTA ACQUISIZIONE DELLA DOMANDA NEL SISTEMA, COS’ALTRO DEVO FARE?

Una volta ottenuta la ricevuta di invio della domanda di partecipazione, scaricabile sul Portale "inPA" dopo l'invio, non occorre effettuare ulteriori passaggi: la procedura di invio della domanda di partecipazione è già stata completata.

11. È OBBLIGATORIO ESSERE IN POSSESSO DI INDIRIZZO PEC PERSONALE? POSSO USARE UN INDIRIZZO PEC INTESTATO AD ALTRA PERSONA?

Come espressamente previsto dall'art. 4, comma 2, del bando di concorso, per la partecipazione alla procedura il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

12. C'È UN LIMITE MASSIMO DI ETÀ PER PARTECIPARE?

Non vi è alcun limite massimo di età per la partecipazione alla procedura selettiva. È necessario aver compiuto 18 anni al momento della presentazione della domanda di ammissione.

TITOLI DI STUDIO**13. HO IL TITOLO RICHIESTO DAL BANDO MA IL PORTALE MI DÀ ERRORE**

Nella sezione dedicata ai titoli di studio, è necessario compilare il campo "Denominazione/Descrizione" iniziando a scrivere e poi selezionando dal menu a tendina. Il sistema non riconoscerà la denominazione del titolo se questa viene inserita manualmente.

Si ricorda che ogni valutazione relativa al possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando di concorso spetta esclusivamente al candidato sulla base di quanto previsto dal medesimo bando e dalla normativa vigente. Si consiglia una attenta lettura dell'art. 2 del bando di concorso per la consultazione dei requisiti di ammissione.

14. SONO IN POSSESSO DEL SEGUENTE TITOLO DI STUDIO , POSSO PARTECIPARE AL CONCORSO?

Ogni valutazione relativa al possesso dei titoli di studio previsti dal bando è rimessa, esclusivamente, al candidato sulla base di quanto previsto dall'art. 2 del medesimo bando e dalla normativa vigente in materia di equiparazione ed equipollenza dei titoli di studio.

15. SONO IN POSSESSO DI UN TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO, POSSO PARTECIPARE AL CONCORSO?

Ai sensi dell'art. 2 del bando di concorso, i candidati in possesso del titolo di ammissione conseguiti all'estero sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente ovvero equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il candidato è ammesso con riserva alle

prove di concorso in attesa dell’emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

16. MI STO PER LAUREARE POSSO ACCEDERE AL CONCORSO?

I titoli dichiarati devono essere posseduti alla data di scadenza del bando di concorso. Il conseguimento dei titoli di accesso o dei requisiti richiesti ai fini dell’ammissione al concorso anche un solo giorno dopo la scadenza non dà diritto alla partecipazione al concorso.

17. SONO IN POSSESSO DI UN TITOLO DI STUDIO CHE RITENGO SIA EQUIPARATO A UNO DEI TITOLI PREVISTI DAL BANDO MA IL PORTALE NON LO RICONOSCE, COME POSSO INSERIRLO?

Premesso che ogni valutazione relativa al possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando di concorso spetta esclusivamente al candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso, il quale prevede espressamente i soli titoli equiparati secondo la normativa vigente. Al fine di verificare che il Suo titolo di studio sia equiparato ad uno dei titoli del nuovo ordinamento previsti dal bando di concorso si suggerisce di considerare attentamente la distinzione tra titoli equiparati ed equipollenti nonché tra lauree triennali, lauree magistrali, diplomi di laurea e lauree specialistiche e di fare riferimento alla tabella delle equiparazioni tra titoli disponibile al seguente link <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio-0>, nonché alle indicazioni di lettura ivi riportate.

18. PERCHÉ IL MIO TITOLO DI STUDIO NON È STATO INSERITO TRA QUELLI PREVISTI DAL BANDO PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO?

I titoli di studio previsti dal bando per l’accesso al concorso sono stati individuati in conformità a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 481 del 29 ottobre 2020 e ss.mm.ii.

19. IN BASE A QUALE CRITERIO SONO STATE SCELTE LE MATERIE OGGETTO DELLE PROVE CONCORSUALI?

Le materie oggetto delle prove concorsuali sono state selezionate tenendo conto della preparazione culturale e delle professionalità richieste dalle specifiche competenze ed abilità afferenti ai profili professionali da reclutare sulla base del fabbisogno dell’Amministrazione.

20. NON RIESCO A PRESENTARE LA DOMANDA PERCHÉ MI RISULTA IMPOSSIBILE INSERIRE IL MIO TITOLO DI STUDIO. COSA DEVO FARE?

Come previsto dall’art. 4, comma 16 del bando di concorso, per le richieste di assistenza legate alla procedura di iscrizione on line, nonché per ogni altra richiesta di assistenza, i candidati devono utilizzare, esclusivamente, l’apposito modulo di assistenza presente sul portale inPa. Si precisa che il medesimo canale deve essere utilizzato per richiedere assistenza in caso di difficoltà nell’inserimento di titoli di studio equiparati o equipollenti a quelli previsti dal bando.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

21. PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO PAGARE UNA QUOTA DI PARTECIPAZIONE?

Si, come espressamente previsto dal bando di concorso all'art. 4, comma 4, deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00) sulla base delle indicazioni riportate su Portale "inPA". Si ricorda che il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande. Il contributo di ammissione non è rimborsabile.

22. HO EFFETTUATO IL PAGAMENTO MA NON RISULTA SUL PORTALE

Il pagamento viene registrato sul portale solo se effettuato col circuito pagoPa. I pagamenti effettuati al di fuori dal circuito pagoPA non vengono registrati dal sistema del Portale "inPA". Si invita il candidato a verificare con il proprio istituto bancario l'avvenuto pagamento e conservare la relativa ricevuta. Qualora il sistema non permetta l'invio della domanda, si consiglia di verificare che non vi siano altri errori di compilazione.

CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

23. SONO IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO, COME POSSO DICHIARARLO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE?

Ai sensi dell'art. 4, comma 11, del bando di concorso, lo stato di gravidanza o allattamento potrà essere specificato nell'apposito spazio disponibile sul *form* elettronico della domanda di partecipazione. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della ca

ndidatura in formato pdf.

RISERVE DI POSTI

24. HO DIRITTO ALLE RISERVE PREVISTE DAL BANDO?

Con riferimento al diritto alle riserve di legge previste dal bando di concorso, spetta alla valutazione esclusiva del candidato l'opportunità di dichiarare il possesso del diritto alle riserve nella domanda di partecipazione, sulla base dell'art. 1 del bando di concorso.

25. RISERVA PER VOLONTARI IN SERVIZIO PERMANENTE

Le quattro categorie indicate nel *form* di candidatura, dopo il periodo di raffferma transitano a “volontari in servizio permanente”. Pertanto, per la categoria “volontari in servizio permanente”, potrà selezionare nel campo “Riserva dei posti per l’accesso ai concorsi pubblici”, la casella “Riserva volontari delle forze armate congedati senza demerito d.lgs. 15/03/2010 n. 66 e ss.mm.ii” e flaggare la tipologia di servizio specifico prestato dal candidato nel periodo più recente. Sarà, pertanto, possibile caricare nella sezione “Allegati” la certificazione richiesta o, in sostituzione, un’autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, attestante l’effettivo stato. L’assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.

26. HO SVOLTO IL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, POSSO FARLO VALERE PER LA RISERVA DEI POSTI?

Premesso che ogni valutazione circa le dichiarazioni da rendere in fase di presentazione della domanda è a cura del candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso e dalla normativa vigente, la riserva dei posti per il servizio civile universale è estesa anche ai volontari del servizio civile nazionale.

TITOLI DI PREFERENZA**27. SONO IN POSSESSO DI, POSSO FARLO VALERE COME TITOLO DI PREFERENZA?**

Ogni valutazione circa le dichiarazioni da rendere in fase di presentazione della domanda è a cura del candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso e dalla normativa vigente.

Sarà cura della commissione esaminatrice valutare titoli di preferenze espressi in fase di domanda nella fase di elaborazione della graduatoria di merito.

28. PERCHÉ NELLA SEZIONE RELATIVA AI TITOLI DI PREFERENZA NON RIESCO A ELIMINARE LA SPUNTA SUI “TITOLI DI PREFERENZA IN PRESA VISIONE”?

I “Titoli di preferenza in presa visione”, sulla base del DPR 487/94, così come aggiornato dal DPR 82/2023, rappresentano il criterio di valutazione che sarà applicato nei casi di parità di merito. Pertanto, non ne identificano il possesso da parte del candidato.

PROVE CONCORSUALI**29. COME RICEVERÒ INFORMAZIONI SULLA PROVA CONCORSUALE?**

Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario e il relativo esito, è effettuata attraverso il Portale “inPA”. La data e il luogo di svolgimento della prova sono resi disponibili sul Portale “inPA” almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.

30. QUALI SONO GLI ARGOMENTI DELLA PROVA?

Gli argomenti della prova di esame sono indicati, per ciascun codice concorsuale, all'art. 6, comma 1, del bando di concorso.